



**AVVISO PUBBLICO
PER LA DESIGNAZIONE DI UN RAPPRESENTANTE NEL
COMITATO DI PROGRAMMAZIONE E SORVEGLIANZA DELL' I.P.A.B. CENTRO
REGIONALE S. ALESSIO MARGHERITA DI SAVOIA PER I CIECHI**

LA CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

VISTI

- l'articolo 50, comma 8 del D.Lgs. 267/2000 "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" in materia di nomina e designazione dei rappresentanti presso Enti, Aziende e Istituzioni;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56;
- la deliberazione del Consiglio provinciale n. 45 del 27 maggio 2004 e ss. mm. ii. afferente gli indirizzi per le nomine e le designazioni dei rappresentanti della Città metropolitana di Roma Capitale presso enti, aziende e istituzioni;
- lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale;
- lo Statuto dell'I.P.A.B. Centro Regionale S. Alessio Margherita di Savoia per i Ciechi e, in particolare, gli articoli del Capo III recanti norme in materia di Organi di controllo, ricomprendendo tra questi il "Comitato di programmazione e sorveglianza" composto, tra gli altri, da un rappresentante della Città metropolitana di Roma Capitale;

I N F O R M A

che la Sindaca deve procedere alla designazione di un rappresentante della Città metropolitana in seno al Comitato di Programmazione e Sorveglianza dell' I.P.A.B. Centro Regionale S. Alessio Margherita di Savoia per i Ciechi, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14, comma 1, lett. b) dello Statuto dell'ente medesimo.

Il presente Avviso, redatto secondo le modalità di cui alla deliberazione del Consiglio provinciale n. 45 del 27 maggio 2004 e ss. mm. ii. afferente gli "Indirizzi per le nomine e le designazioni dei rappresentanti della Città metropolitana di Roma Capitale presso Enti, Aziende ed Istituzioni", non ha natura concorsuale, pertanto non è prevista, al riguardo, alcuna procedura selettiva e, di conseguenza, non verrà redatta e pubblicata alcuna graduatoria, né sarà reso pubblico l'elenco di coloro che avranno presentato il proprio curriculum.



PRESENTAZIONE CANDIDATURE

Hanno facoltà a presentare le proposte di candidatura, secondo gli indirizzi espressi dal Consiglio provinciale, approvati con la deliberazione n. 45 del 27 maggio 2004, oltre ai singoli interessati:

- a) i Consiglieri metropolitani;
- b) i Sindaci dei Comuni del territorio della Città metropolitana di Roma Capitale ed i Presidenti dei Municipi di Roma Capitale;
- c) le Associazioni nazionali, regionali e provinciali, legalmente riconosciute, che operino nella Città metropolitana di Roma Capitale da almeno 3 anni e che abbiano per fine sociale la tutela dei diritti dei cittadini o la tutela di interessi diffusi relativi all’attività dell’Ente, dell’Azienda e dell’Istituzione cui si riferisce la designazione;
- d) le Organizzazioni sindacali e di categoria che operino nella Città metropolitana di Roma Capitale;
- e) gli Ordini e collegi professionali con esclusivo riferimento a designazioni o nomine che abbiano attinenza con le caratteristiche e le finalità di ciascun ordine professionale;
- f) i Rettori delle Università pubbliche e libere, nonché i Presidi delle rispettive Facoltà, aventi sede nella Regione Lazio.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le proposte di candidatura, **a pena di inammissibilità**, devono essere corredate:

- 1) dalla dichiarazione di accettazione della candidatura da parte dell’interessato, solamente in caso di proposta di candidatura;
- 2) dall’autocertificazione del candidato relativa al possesso dei seguenti **requisiti soggettivi**:
 - a) essere cittadini di uno Stato dell’Unione Europea;
 - b) avere i requisiti per essere eletti Consiglieri comunali, se cittadini italiani;
 - c) avere i requisiti per essere eletti nelle Assemblee degli Stati membri dell’Unione, se cittadini comunitari;
 - d) non aver riportato condanne penali, né di essere stato oggetto di sentenza di applicazione della pena, ai sensi degli articoli 444 e seguenti del c.p.p., per reati contro la pubblica amministrazione;
 - e) non essere stati destituiti o dispensati dall’impiego presso una Pubblica Amministrazione o dichiarati decaduti per aver conseguito dolosamente la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
 - f) non svolgere attività professionali imprenditoriali incompatibili o confliggenti con gli scopi e con gli interessi dell’ente, azienda, istituzione;
 - g) non avere motivi di conflitto in atto con la Città metropolitana di Roma Capitale e con l’ente per il quale è candidato;
 - h) non essere membro di assemblee elettive o di organi esecutivi nelle Amministrazioni comunali, regionali, nel Parlamento nazionale o Europeo, oppure dimettersi da tali cariche, a pena di decadenza dalla nomina o designazione, entro 10 giorni dal perfezionamento del procedimento amministrativo relativo;
 - i) non avere già ricoperto per due mandati consecutivi l’incarico stesso;
 - j) avere una comprovata competenza tecnica, culturale e/o amministrativa attinente



all’incarico da ricoprire, conseguita per studi e ricerche effettuate, per esperienze professionali maturate anche a seguito di funzioni svolte presso aziende pubbliche, private, enti o strutture di tipo associativo, nonché per incarichi pubblici ricoperti. Tali requisiti di competenza e professionalità devono essere dichiarati e documentati nel *curriculum* professionale allegato alla proposta di candidatura;

- k) non essere coniugi, ascendenti, discendenti, parenti ed affini fino al terzo grado, del Sindaco metropolitano, dei Consiglieri metropolitani, ovvero dei Dirigenti della Città metropolitana di Roma Capitale;
- 3) dalla autocertificazione dei redditi risultanti dalla dichiarazione presentata per l’ultima scadenza di legge anteriore al momento della candidatura (Mod. 730 o UNICO);
- 4) **dal *curriculum vitae* in formato europeo**, (modello scaricabile dal sito <https://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae>) **datato e sottoscritto dal candidato**, completo di tutte le informazioni che consentano di valutare adeguatamente la competenza tecnica, culturale e amministrativa attinente l’incarico da ricoprire, conseguita per studi compiuti, esperienze maturate per funzioni svolte, preferibilmente attinenti alle specifiche finalità statutarie dell’istituzione di che trattasi, presso associazioni, fondazioni, enti o aziende pubbliche o private del settore *welfare*.
La mancata sottoscrizione del curriculum comporta l’esclusione della candidatura;
- 5) da fotocopia di valido documento d’identità, **a pena di esclusione;**
- 6) dalla dichiarazione di non sussistenza delle **cause di incompatibilità** previste dall’art. 3 del disciplinare approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale 45/2004, riguardanti in particolare:
- a) i componenti di organi consultivi o di vigilanza o di controllo tenuti ad esprimersi sui provvedimenti degli enti o organismi ai quali la nomina o designazione si riferisce;
 - b) coloro che si trovano in condizioni di conflitto di interesse rispetto all’incarico, avendo, per le attività esercitate, interessi direttamente o indirettamente in contrasto con le competenze istituzionali della Città metropolitana di Roma Capitale, nonché con l’ente cui l’incarico si riferisce;
 - c) coloro che, in qualsiasi modo, siano in rapporto di dipendenza, di partecipazione o di collaborazione contrattuale con la Città metropolitana di Roma Capitale ovvero con l’ente cui si riferisce la candidatura;
 - d) coloro i quali siano già stati nominati o designati in altro Ente, Società e Organismo a cui partecipa la Città metropolitana di Roma Capitale;
 - e) coloro i quali ricorrano nella fattispecie di cause ostative di cui all’art. 10 del D.Lgs n. 235/2012;
 - f) coloro che siano stati dichiarati falliti, ovvero che si trovino direttamente o in quanto amministratori di società in stato fallimentare ovvero assoggettati ad altra procedura concorsuale oppure interessati da procedimenti finalizzati alla dichiarazione del relativo fallimento o all’assoggettamento ad altra procedura concorsuale;



- 7) dalla dichiarazione di non sussistenza delle cause di ineleggibilità e di incompatibilità di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 523 del 10 luglio 2007, pubblicata sul S.O. n. 2 del B.U.R.L. n. 10 del 10 agosto 2007, integrata dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 78 dell’8 febbraio 2008;
- 8) dalla dichiarazione di non essere titolare, socio, amministratore e/o dipendente di imprese che esercitino o hanno esercitato attività comunque connesse ai servizi erogati dall’ente per il quale si presenta la candidatura;
- 9) dalla dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle cause ostative alla nomina di cui all’art. 248, comma 5 del D.Lgs. 267/2000 “*Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali*”;
- 10) dalla dichiarazione di non sussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;
- 11) dalla dichiarazione resa ai sensi dell’art. 1, comma 734 della Legge 296/2006;
- 12) dalla dichiarazione di non trovarsi nelle situazioni di divieto di conferimento di incarichi a soggetti in quiescenza di cui all’art. 5 comma 9 del Decreto Legge n. 95 del 2012, convertito in legge 135/2012 e ss.mm.ii. (lavoratori dipendenti privati o pubblici collocati in quiescenza);
- 13) di essere consapevole che, qualora dipendente di una pubblica amministrazione, dovrà rispettare le disposizioni di cui all’art. 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001 e ss.mm.ii..

Le dichiarazioni e le autocertificazioni devono essere rese dai candidati ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità, nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del medesimo D.P.R. nell’ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non più rispondenti a verità.

Tutti i suddetti requisiti devono sussistere alla data di presentazione della candidatura e permanere per tutta la durata dell’incarico, ove conferito.

INFORMAZIONI E MODULI

Le proposte di candidatura dovranno essere presentate attraverso la compilazione dei Moduli 1 e 2, corredato quest’ultimo della scheda informativa, ovvero, se si tratta di autocandidatura, attraverso la compilazione del solo Modulo 2, **pubblicati entrambi sul sito istituzionale della Città metropolitana di Roma Capitale (www.cittametropolitanaroma.gov.it) nella sezione Avvisi e nell’Albo pretorio Web**, unitamente al presente avviso.

Le proposte e la scheda informativa, sottoscritte dal candidato a pena di esclusione, corredate della documentazione richiesta, dovranno pervenire – **a pena di esclusione** – entro e non oltre il termine **delle ore 12,00 del quindicesimo giorno decorrente dalla pubblicazione del presente Avviso nell’Albo pretorio Web** in una delle seguenti modalità:



- tramite PEC, all’indirizzo PEC: protocollo@pec.cittametropolitanaroma.gov.it, indicando nell’oggetto: “**Proposta di candidatura per la designazione nel Comitato di programmazione e sorveglianza dell’ I.P.A.B. Centro Regionale Sant’Alessio Margherita di Savoia per i ciechi**”;
- in plico chiuso, da consegnare a mano all’Ufficio Accettazione Via G. Ribotta n. 41/43 – orario di apertura dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.30, martedì e giovedì dalle 14.30 alle 16.00 - recante all’esterno il mittente e l’indicazione: “**Proposta di candidatura per la designazione nel Comitato di programmazione e sorveglianza dell’ I.P.A.B. Centro Regionale Sant’Alessio Margherita di Savoia per i ciechi**”, indirizzate a: Città metropolitana di Roma Capitale U.C. Segretariato Generale – Servizio 2.

INFORMATIVA AI SENSI DELL’ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016

Ai sensi dell’articolo 13 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27/04/2016, si precisa che i dati personali e le informazioni raccolte in riferimento al presente Avviso pubblico saranno trattate relativamente all’attività strettamente necessaria alla designazione del rappresentante dell’ente così come previsto dall’articolo 50, comma 8, del D.Lgs. 267/2000, in materia di nomina e designazione dei rappresentanti presso enti, aziende e istituzioni.

- Il Titolare del trattamento è la Città metropolitana di Roma Capitale – Via IV Novembre, 119/A – 00187 Roma.
- Il Responsabile della Protezione dei Dati sarà raggiungibile mediante i propri dati di contatto che saranno riportati, non appena disponibili, sul sito istituzionale della Città metropolitana di Roma Capitale, nella sezione “*Amministrazione Trasparente*”.
- Il Responsabile interno del trattamento dei dati è il Segretario Generale della Città metropolitana di Roma Capitale, domiciliato in Roma Via IV Novembre, 119/A.
- Gli incaricati/autorizzati sono i dipendenti preposti allo specifico trattamento nell’ambito del Servizio 2 del Segretariato Generale e dell’Ufficio di Supporto del Sindaco metropolitano con sede in Roma Via IV Novembre, 119/A che agiscono sulla base di specifiche istruzioni fornite dal Responsabile interno in ordine a finalità e modalità del trattamento.
- Il trattamento dei dati sarà finalizzato esclusivamente alla designazione del rappresentante della Città metropolitana di Roma Capitale.
- Le informazioni trattate sono dati personali sia comuni che giudiziari.
- I dati forniti saranno trattati con modalità manuali e con l’ausilio di mezzi elettronici dal personale dell’Amministrazione; il trattamento sarà effettuato nel rispetto delle misure di sicurezza di cui al Regolamento UE n. 679/2016 e secondo le istruzioni impartite dal Responsabile del Trattamento ai propri incaricati. In particolare i dati saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza; raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi, ed utilizzati in altre operazioni del trattamento in termini compatibili con tali scopi, esatti e, se necessario, aggiornati, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati.
- Il conferimento dei dati è obbligatorio e l’eventuale rifiuto di fornire tali dati comporta la mancata conclusione del procedimento di designazione.
- I dati conferiti saranno trattati e conservati per il periodo di tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti.



- I dati forniti saranno comunicati alla Direzione regionale per l’Inclusione Sociale (ex Direzione regionale delle Attività di Controllo e Coordinamento delle Funzioni di Vigilanza) – Area rapporti con le Istituzioni di Assistenza e Beneficienza della Regione Lazio, che dovrà procedere alla nomina.
- I dati anagrafici saranno diffusi in forma di pubblicazione tramite il sito istituzionale dell’Ente, nell’Albo pretorio ai sensi del D. Lgs. 267/2000 e nella sezione “*Amministrazione Trasparente*”, ai sensi del D.Lgs 33/2013.
- L’interessato potrà esercitare i diritti di cui all’art. 15 e seguenti del Regolamento 679/2016 (diritto di accesso ai propri dati personali, diritto di rettifica, diritto di cancellazione/diritto all’oblio o diritto di limitazione del trattamento o diritto di opposizione al trattamento, compreso il diritto di reclamo ad una Autorità di Controllo).

La partecipazione al bando implica la presa visione della presente informativa.

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 5 della legge n. 241/90 s.m.i., il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio 2 dell’U.C. Segretariato Generale, Dott. Luigino Cornacchia.

Il Dirigente
Dr. Luigino CORNACCHIA

Ai sensi dell’art. 21 e seguenti del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii, si attesta che il presente atto è un documento informatico originale firmato digitalmente, registrato e conservato presso il Servizio 2 dell’U.C. Segretariato Generale.